

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 00700SM-r3

Revisione nr. 06 del 20/01/22

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: NOI&VOI LAVASTOVIGLIE 5L

Codice commerciale: 00700SM-r3

UFI: D3X1-70U7-400J-QSC3

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione utilizzo: Detersivo per macchine lavastoviglie e lavabicchieri.

SU22 Usi di consumo: usi professionali.

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla

confezione del prodotto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

DETERPLAST S.p.A. – Via delle Fabbriche nr. 2 – 12060 Niella Tanaro (CN) Italy

Tel. +39 0174 226014

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@deterplast.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - Tel. 800 883300

Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - Tel. 055 7947819

Foggia - Azienda Osp. Univ. Foggia - Tel. 800 183459

Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Tel. 02 66101029

Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - Tel. 081 5453333

Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri - Tel. 0382 24444

Roma - Policlinico Agostino Gemelli - Tel. 06 3054343

Roma - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Tel. 06 68593726

Roma - Policlinico Umberto I - Tel. 06 49978000

Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Tel. 800 011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro rischio.



Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 00700SM-r3

Revisione nr. 06 del 20/01/22

2.2. Elementi dell'etichetta

Classificazione REGOLAMENTO CE N. 1272/2008:

PITTOGRAMMI DI PERICOLO



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P310 Contattare immediatamente un centro antiveleni, un medico

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P405 Conservare sotto chiave.

Informazioni supplementari sui pericoli: Nessuna.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Idrossido di sodio

1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Acido etilendiamminotetraacetico, sale tetrasodico

Ingredienti conformi al Regolamento CE n. 648/2004:

Inferiore a 5%: Fosfonati, policarbossilati, EDTA.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna. – Sostanze PBT: Nessuna.

Il prodotto non contiene sostanze che hanno proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N. A.

3.2. Miscele

Sostanze pericolose ai sensi del Regolamento CLP relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

15% - 20% Idrossido di sodio

CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 REACH N. 01-2119457892-27

2.16/1 Met. Corr. 1 H2903.2/1A Skin Corr. 1A H314

00700SM-r3 Pagina n. 2 di 13

DETERPLAST Spa



Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 00700SM-r3

Revisione nr. 06 del 20/01/22

Limiti di concentrazione specifici

 $C \ge 5$ % Skin Corr. Categoria 1A; H314 2 % $\le C < 5$ % Skin Corr. Categoria 1B; H314 0,5 % $\le C < 2$ % Skin Irrit. Categoria 2; H315 $C \ge 2$ % Eye Dam. Categoria 1; H318 0,5 % $\le C < 2$ % Eye Irrit. Categoria 2; H319

3% - 5% 1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

CAS: 2809-21-4 EC: 220-552-8 REACH No.: 01-2119510391-53

2.16/1 Met. Corr. 1 H290 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

1% - 3% Acido etilendiamminotetraacetico, sale tetrasodico

CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9 REACH No.: 01-2119486762-27

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.1/4/Inhal. Acute Tox. 4 H332 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

3.9/2 STOT RE 2, H373

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione.

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; se permane irritazione o compare bruciore consultare un oftalmologo.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare un Centro AntiVeleni.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, che ritardati

Ingestione: Se ingerito provoca salivazione abbondante, bruciore alla bocca e/o arrossamento del cavo orale con possibili lesioni da caustici al tubo gastroenterico dose dipendente.

Inalazione: L'inalazione produce un senso di bruciore, tosse, difficoltà respiratoria e mal di gola. Il prodotto contiene cloro, inalato può provocare broncospasmo in soggetti sensibili al cloro.

Contatto cutaneo: Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciature e dolore.

Contatto oculare: Il contatto con gli occhi produce arrossamento, lacrimazione abbondante, dolore, visione offuscata, gravi lesioni oculari.

00700SM-r3 Pagina n. 3 di 13



Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 00700SM-r3

Revisione nr. 06 del 20/01/22

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedi 4.1.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Prodotto non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Elmetto protettivo con visiera (EN443) Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e calzature e stivali VV.FF. (EN15090)

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate. Evitare il contatto con i metalli.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.



Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 00700SM-r3

Revisione nr. 06 del 20/01/22

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere. Evitare che il prodotto possa entrare in contatto con basi, ossidanti, metalli alcalini, anidride acetica, ammine, aldeidi, alogenati, permanganato di potassio, fluoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore e da sostanze incompatibili (ved. Punto 7.1)

7.3. Usi finali specifico

Tutti gli usi espressamente indicati nell'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

SEZIONE 8. controllo dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Idrossido di sodio

US. ACGIH Valori limite di soglia 2009 Valore limite assoluto = 2 mg/m³ VLEP (Italia) 2009 Valore limite assoluto = 2 mg/m³

Osservazioni: US. ACGIH Valori limite di soglia

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	Inalazione, esposizione a lungo termine - effetti locali	1 mg/m³	
Consumatori	Inalazione, esposizione a lungo termine - effetti locali	1 mg/m³	

1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Consumatori	Inalazione, esposizione a lungo termine - effetti sistemici	2,95 mg/m³	
Consumatori	Dermico , esposizione <i>a lungo termine - effetti</i> sistemici	17 mg/kg	In riferimento a peso corporeo e giorno
Consumatori	Orale, esposizione a lungo termine - effetti sistemici	1,7 mg/kg	In riferimento a peso corporeo e giorno
Consumatori	Orale, esposizione a breve termine - effetti sistemici	1,7 mg/kg	In riferimento a peso corporeo e giorno
Lavoratori	Inalazione, esposizione a lungo termine - effetti sistemici	12 mg/m³	
Lavoratori	Orale, esposizione a lungo termine - effetti sistemici	34 mg/kg	In riferimento a peso corporeo e giorno



Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 00700SM-r3

Revisione nr. 06 del 20/01/22

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Scompartimento ambientale	Valore	Nota
Acqua dolce	0,068 mg/l	
Acqua di mare	0,007 mg/l	
Sedimento acqua dolce	136 mg/kg	In riferimento alla massa secca
Sedimento acqua marina	13,6 mg/kg	In riferimento alla massa secca
Suolo	10 mg/kg	In riferimento alla massa secca
Avvelenamento secondario	3,7 mg/kg	
Impianto di depurazione	40 mg/l	

Acido etilendiamminotetraacetico, sale tetrasodico

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	Inalazione, esposizione a lungo termine - effetti sistemici	1,5 mg/m ³	
Lavoratori	Inalazione, effetti locali acuti	3 mg/m³	
Consumatori	Inalazione, esposizione a lungo termine - effetti sistemici	0,6 mg/m³	
Consumatori	Inalazione, effetti locali acuti	1,2 mg/m³	
Consumatori	Orale, esposizione a lungo termine - effetti sistemici	25 mg/kg	In riferimento a peso corporeo e giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Scompartimento ambientale	Valore	Nota
Acqua dolce	2,2 mg/l	
Acqua di mare	0.22 mg/l	
Intermittente	1,2 mg/l	
Suolo	0,72 mg/kg	In riferimento alla massa secca
Impianto di trattamento acque reflue	43 mg/l	

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei:

Nessun controllo specifico previsto.

8.2.2. Misure di protezione individuale:

- a) Protezione degli occhi e del volto: occhiali di sicurezza con protezioni laterali conformi alla norma EN 166:2001, EN172:1994, EN ISO 4007:2012.
- b) Protezione della pelle:
 - Protezione della mani: durante la manipolazione del prodotto utilizzare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici conformi alle norme (EN 420:2003+A1:2009)
 - ii) Altro: Indossare normali indumenti da lavoro (EN ISO 13688:2013).
- c) Protezione respiratoria:
 - Non necessaria per l'utilizzo normale
- d) Pericoli termici:

Nessuno.

Precauzioni igieniche generali: lavarsi energicamente le mani dopo la manipolazione e prima di mangiare, bere e fumare.

00700SM-r3 Pagina n. 6 di 13



Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 00700SM-r3

Revisione nr. 06 del 20/01/22

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Usare contenitori adeguati. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Molto tossico per gli organismi acquatici. Vedere inoltre la SEZIONE 7 per quanto riguarda la corretta gestione e lo stoccaggio, nonché la SEZIONE 13 riguardante il corretto smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido limpido Colore Giallo paglierino

Odore Inodore

Soglia olfattiva Non determinata

Punto di fusione/punto di congelamento

Nessun dato di test disponibile

Limite inferiore e superiore di esplosività Nessun dato di test disponibile

Punto di infiammabilità

Nessun dato di test disponibile
Temperatura di autoaccensione

Nessun dato di test disponibile

Temperatura di decomposizione

Nessun dato di test disponibile

Valore pH a 20°C 12,0 +/- 1

Viscosità cinematica Nessun dato di test disponibile Solubilità Nessun dato di test disponibile

Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua Non applicabile

Tensione di vapore Non disponibile

Densità 1,210 +/- 0,030 g/cm³

Densità di vapore relativa Nessun dato di test disponibile

Caratteristiche delle particelle Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive Nessun dato di test disponibile Proprietà ossidanti Nessun dato di test disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività.

Potenziale pericolo per reazioni esotermiche.

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Reazioni con acidi e con metalli comuni con sviluppo di idrogeno.

10.4 Condizioni da evitare.

Esposizione umidità, gelo e raggi diretti del sole. Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

00700SM-r3

Pagina n. 7 di 13



Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 00700SM-r3

Revisione nr. 06 del 20/01/22

10.5 Materiali incompatibili.

Acidi forti, alluminio, zinco, stagno, rame e loro leghe. La diluizione con acqua è esotermica.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Idrogeno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela.

a) Tossicità acuta

Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito, se inalato, per contatto con la pelle o per contatto con gli occhi.

b) Corrosione/irritazione della pelle

Provoca gravi ustioni cutanee.

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non e' una sostanza mutagena.

f) Cancerogenicità

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non e' una sostanza cancerogena.

g) Tossicità per la riproduzione

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non e' tossico per la riproduzione.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non e' classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione ripetuta.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non e' classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione ripetuta.

j) Pericolo in caso di aspirazione

In base alle proprietà fisiche il prodotto non rappresenta un pericolo in caso di aspirazione.

Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 3.

Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2

Tossicità acuta Non è classificato come acutamente tossico.

Corrosione/irritazione della pelle Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì - Fonte: Jacobs G 1990 (ECHA) - Note: OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation /

Corrosion)

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della

pelle - Fonte: Park et al. 1995 (ECHA)

Mutagenicità sulle cellule germinali Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali - - Fonte:

Morita et al. 1989 (ECHA) - Note: mammalian cell gene mutation

assay

Cancerogenicità Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione Non è classificato come tossico per la riproduzione.

00700SM-r3 Pagina n. 8 di 13



Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 00700SM-r3

Revisione nr. 06 del 20/01/22

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio

(esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio

(esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico CAS: 2809-21-4

Tossicità acuta Nocivo se ingerito.

Parametro: LD50 - Via di esposizione: Per via orale - Specie: Coniglio - Dosi efficace : = 1100 mg/Kg-bw

Tossicità dermale acuta

Parametro: LD50 Via di esposizione: Dermico - Specie: Coniglio - Dosi efficace : > 7940 mg/kg dw

Metodo : OCSE 402 Irritazione e Corrosività Provoca gravi lesioni oculari

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione) Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile.

Acido etilendiamminotetraacetico, sale tetrasodico CAS: 64-02-8

Tossicità acuta

Tossicità acuta per inalazione Nocivo se inalato.

CL50 (Ratto): > 1 - 5 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia - metodo: Linee Guida 412 per il Test

dell'OECD

Tossicità acuta per via orale Nocivo se ingerito.

DL50: 1 780 mg/kg Specie: ratto - metodo: Linee Guida 401 per il

Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea Nessuna irritazione della pelle.

Specie: coniglio - metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi.

Specie: coniglio - metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Maximisation Test - specie: porcellino d'India - metodo: Linee Guida

406 per il Test dell'OECD

Mutagenicità delle cellule germinali Non mutageno

Genotossicità in vitro Metodo: Mutageneticità (Salmonella typhimurium - saggio d

reversione)

Genotossicità in vivo Aberrazione cromosomica in vivo, specie: topo - metodo: Linee

Guida 474 per il Test dell'OECD.

Cancerogenicità Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in

modo sufficiente per la classificazione.

00700SM-r3 Pagina n. 9 di 13



Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 00700SM-r3

Revisione nr. 06 del 20/01/22

Specie: Ratto Modalità d'applicazione: Ingestione

Tossicità per la riproduzione Specie: Ratto NOAEL: F1: > 250 mg/kg, dati di documentazione

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta, categoria 2. Via di esposizione: inalazione; organi bersaglio: vie respiratorie.

Pericolo in caso di aspirazione Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in

modo sufficiente per la classificazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2

EC50 (24h) Daphnia magna: 76 mg/l (50%)

LC50 (96h) Fish: 35-189 mg/l

LC50 (96h) Oncorhynchus mykiss: 45,4 MG/L (IUCLID) (50%)

1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico CAS: 2809-21-4

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50 - Specie: Oncorhynchus mykiss - Dosi efficace: = 368 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro: EC50 - Specie: Daphnia - Dosi efficace: = 527 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità acuta (a breve termine) per alghi e cianobatteri

Parametro: EC50 - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata - Dosi efficace: = 7,2 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Acido etilendiamminotetraacetico, sale tetrasodico CAS: 64-02-8

Tossicità per i pesci

CL50: > 100 mg/l - tempo di esposizione: 96 h, specie: Pesce

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50: 140 mg/l - tempo di esposizione: 48 h, specie: Daphnia magna - Metodo: DIN 38412

Tossicità per le alghe

CE50: > 100 mg/l - tempo di esposizione: 72 h, specie: alghe

Tossicità per i pesci (tossicità cronica)

NOEC: > 25,7 mg/l - tempo di esposizione: 35 giorni, specie: Danio rerio - Tipo di test: Prova a flusso continuo -

metodo: OECD TG 210

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) NOEC: > 25 mg/l - tempo di esposizione: 21 giorni, specie: Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità.

Idrossido di sodio.

Non applicabile per sostanze inorganiche.

1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Biodegradazione

00700SM-r3

Pagina n. 10 di 13



Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 00700SM-r3

Revisione nr. 06 del 20/01/22

Non prontamente biodegradabile.

Acido etilendiamminotetraacetico, sale tetrasodico

Non facilmente biodegradabile, ma si degrada a lungo termine.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Idrossido di sodio

Non ci sono informazioni disponibili.

1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Non ci sono informazioni disponibili.

Acido etilendiamminotetraacetico, sale tetrasodico:

Non attesa considerando il basso valore del log Pow.

12.4. Mobilità nel suolo.

Idrossido di sodio

Non ci sono informazioni disponibili.

1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Non ci sono informazioni disponibili.

Acido etilendiamminotetraacetico, sale tetrasodico:

L'assorbimento delle particelle solide del terreno non è previsto.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT.

Acido etilendiamminotetraacetico, sale tetrasodico:

Questa sostanza non è ritenuta essere un persistente, bioaccumulante e tossico (PBT)

Questa sostanza non è ritenuta essere molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB)

1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi.

Non conosciuti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del preparato:

Lo smaltimento dei residui del prodotto deve essere fatto in conformità alle disposizioni locali e nazionali. Smaltimento di imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

- ADR/RID, IMDG, IATA 1824

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

- ADR/RID, IMDG, IATA IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: Classe 8 – Etichetta: Quantità limitate IMDG: Classe 8 – Etichetta: Quantità limitate IATA: Classe 8 – Etichetta: Quantità limitate

14.4 Gruppo di imballaggio

III (Pericolo basso)

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA Non pericoloso per l'ambiente

00700SM-r3

Pagina n. 11 di 13



Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 00700SM-r3

Revisione nr. 06 del 20/01/22

IMDG

Contaminante marino: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni particolari durante il trasporto all'interno o all'esterno dell'azienda: etichettare tutti i contenitori (inclusi i campioni per le analisi) secondo la regolamentazione riguardante la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze/miscele.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di Marpol 73/78 ed il codice IBC

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso:

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: 3

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): Nessuna

NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH), modificato da 2015/830/UE
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 830/2
 The Merck Index Ed. 10
- 5. Handling Chemical Safety
- 6. Niosh Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 7. INRS Fiche Toxicologique
- 8. Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials 7 Ed., 1989

Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo prodotto chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'artic. 41 del D. Lqs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela ma sono disponibili i dati sulle sostanze pericolose in essa contenuti.

Idrossido di sodio

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

Acido etilendiamminotetraacetico, sale tetrasodico

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

E' stata eseguita una valutazione del rischio della sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Procedura utilizzata per classificare la miscela in accordo con il Regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo

00700SM-r3 Pagina n. 12 di 13



Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 00700SM-r3

Revisione nr. 06 del 20/01/22

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo per ingestione.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi, in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Revisione della Scheda di sicurezza

Nr. 04 del 14/05/2017 - Variazioni rispetto alla precedente edizione: Aggiornamento SDS al Regolamento 830/2015.

Nr. 05 del 04/05/2017 - Variazioni rispetto alla precedente edizione: Modifica sezione 16.

Nr. 06 del 20/01/2022 - Variazioni rispetto alla precedente edizione: Aggiornamento SDS al Regolamento 878/2020. Modifica sezioni 2,8,11, 12, 15 e 16.

Abbreviazioni ed acronimi

AISE: Associazione Internazionale per Saponi, detergenti e Prodotti per Manutenzione

DetNet: Network dell'Industria della Detergenza per la classificazione CLP sviluppato da AISE

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica. TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

N.A./N.D.: Not Available-Non disponibile-Nicht Verfügbar

N.R.: Non rilevante

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Le istruzioni per l'uso sono stampate sull'etichetta. La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.